



**ORDINE
ARCHITETTI PPC**
PROVINCIA DI MODENA

Prot. 197/2018

Modena, 14 febbraio 2018

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Largo Porta Sant'Agostino, 337 – 41121 Modena

alla c.a **Direttore Dott.ssa Martina Bagnoli**
mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it

e p.c **Ordine Architetti PPC di Bologna**
Alla c.a del presidente arch. Pier Giorgio Giannelli

Ordine Architetti PPC di Ferrara
Alla c.a del presidente arch. Diego Farina

Ordine Architetti PPC di Forlì-Cesena
Alla c.a del presidente arch. Paolo Marcelli

Ordine Architetti PPC di Parma
Alla c.a del presidente arch. Daniele Pezzali

Ordine Architetti PPC di Piacenza
Alla c.a del presidente arch. Giuseppe Baracchi

Ordine Architetti PPC di Ravenna
Alla c.a del presidente arch. Luca Frontali

Ordine Architetti PPC di Reggio Emilia
Alla c.a del presidente arch. Giorgio Teggi

Ordine Architetti PPC di Rimini
Alla c.a del presidente arch. Roberto Ricci

Oggetto: Segnalazione bando di gara per Concorso di Idee. (Vs. Prot. 0000590 del 26/01/2018 – ns. Prot. 79/2018)

Gentile Dott.ssa Bagnoli,
a seguito della verifica fatta dal Consiglio di questo Ordine provinciale sui contenuti del Bando in oggetto, pervenuto in data 26/01/2018, pur apprezzando la Vostra proposta di perseguire la strada del Concorso aperto ai giovani, con la presente si intende segnalare alcune problematiche ed incongruenze rilevate, rispetto ai contenuti del **Dlg. 50/2016**, al quale un Ente pubblico deve obbligatoriamente fare riferimento.

In particolare al Capo IV "**Concorsi di progettazione e di idee**":

art. 152 Ambito di applicazione:

_ comma 1 b) che cita che "la soglia deve essere pari al valore complessivo dei premi e pagamenti, compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto pubblico di servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato ai sensi dell'[articolo 63, comma 4](#), qualora la stazione appaltante non escluda tale aggiudicazione nel bando di concorso".





**ORDINE
ARCHITETTI PPC**
PROVINCIA DI MODENA

Pertanto non risultando esclusa in maniera esplicita l'aggiudicazione dei servizi, mancherebbe nel bando l'importo dell'appalto per riferimento alla soglia di cui art. 35.

Inoltre con riferimento all' art. 156 (concorso di idee):

__ comma 2. "Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso".

Il bando all' art. 1 cita la Legge n. 4 del 14/01/2013 che disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi esercitata prevalentemente mediante lavoro intellettuale (...) ESCLUDENDO la partecipazione ai lavoratori abilitati all'esercizio della professione ma iscritti ad un Ordine o Collegio.

__ comma 3. "Il concorrente predispone la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione. Per i lavori, nel bando non possono essere richiesti elaborati di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il termine di presentazione della proposta deve essere stabilito in relazione all'importanza e complessità del tema e non può essere inferiore a sessanta giorni dalla pubblicazione del bando. La partecipazione deve avvenire in forma anonima"

Il bando con la richiesta degli elaborati di cui agli art. 4 e art. 9 che prevedono la realizzazione di dettagli alla scala esecutiva, risulta in contrasto con quanto sopra riportato. Inoltre relativamente ai tempi, considerata la complessità del tema in riferimento all'edificio (fabbricato storico tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) nel quale deve essere sviluppato, richiederebbe almeno 60 giorni dalla pubblicazione avvenuta il 24/01/2017 anziché i 35 giorni previsti dal bando.

__ comma 4. "Il bando prevede un congruo premio al soggetto o ai soggetti che hanno elaborato le idee ritenute migliori".

Premesso che come sopra sottolineato (vedi riferimento art. 152), il bando non indica l'importo dell'appalto, oltre a suggerire una graduatoria di merito, costituita da almeno tre partecipanti, compreso il vincitore, è necessario che: *"il Committente determini l'importo dei lavori, su base parametrica, sulla scorta del quale effettua il calcolo complessivo del montepremi. In particolare, in considerazione della sostanziale coincidenza delle prestazioni richieste in un concorso di idee con uno studio di fattibilità, il montepremi sarà determinato, facendo riferimento a quanto previsto dal cosiddetto "decreto parametri" (oggi il D.M. 17 giugno 2016) per il sopra citato Studio di fattibilità (prestazione parziale Qa- I.02). Al primo premio spetterà un'aliquota pari all'70% di tale importo, mentre il rimanente 30% costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra i migliori successivi progetti ritenuti meritevoli, con eventuali differenziazioni stabilite dal bando".*

Resta comunque indubbio che l'importo del premio indicato all'art. 9 **non possa essere considerato congruo.**

Con riferimento all'art. 5 del bando, si richiama quanto indicato all'art. 156 (Concorso di idee) comma 3 del Dlgs 50, secondo il quale **"la partecipazione (...ai concorsi di idee) deve avvenire in forma anonima"**.

Con riferimento all'art. 7 del bando, si richiama quanto indicato all'art. 77 comma 7 del Dlgs 50; inoltre si sottolinea che mancano i pesi da attribuire a ciascun criterio di valutazione dei progetti.

Con riferimento all'art. 9 Proprietà e diritti, si sottolinea che solo il progetto del vincitore e dei premiati, peraltro non contemplati, diventano proprietà dell'Ente banditore

Infine questo Ordine provinciale, condividendo gli orientamenti del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, ritiene che anche in un caso come quello oggetto del bando, **sarebbe preferibile il ricorso al concorso di progettazione in due gradi**, in quanto l'impegno/investimento dei Partecipanti al primo grado è estremamente ridotto (proposta di un "concept design"), mentre viene richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale solo ai professionisti che accedono al 2° grado, i quali vengono adeguatamente rimborsati, a fronte delle ulteriori prestazioni eseguite.





**ORDINE
ARCHITETTI PPC**
PROVINCIA DI MODENA

In conclusione, si invita cortesemente a tenere conto delle considerazioni sopra esposte e a prendere gli opportuni provvedimenti per aggiornare l'avviso pubblico in oggetto.

In caso di mancato accoglimento, si provvederà ad inoltrare la presente segnalazione al C.N.A.P.P.C. e all'ANAC.

A disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

arch. Anna Allesina

